



DELCI2 46 / 2025

14/10/2025

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 2 ^ - Santa Rita - Mirafiori Nord -
Mirafiori Sud**

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente ROLANDI Luca, le Consigliere ed i Consiglieri:

ANGELINO Domenico	GUARNA Anastasia Rita	SCHIRRU Davide
BALENA Davide Gregorio	MACRI' Vincenzo	SOLA Massimo
BOSSUTO Iuri Gilberto	MOSCHELLA Gian Marco	VARIARA Elena
CACI Giovanni	PISANO Stefania	VENTRE Piero
DE MARIA Raffaella	PRISCO Riccardo	VERSACI Maurizio
GALEASSO Luca	RAIA Federico	
GARIGLIO Beatrice	REVERDITO Marino	
GENCO Giuseppe	RIZZONATO Marco	
GRIMAUDO Rita Fabiola	RUSSO Sara	

In totale, con il Presidente, n. 24 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: NUCERA Alessandro

Con la partecipazione del Segretario GINDRO Elena Clelia An

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: C.2 - PATTO DI COLLABORAZIONE TRA ASSOCIAZIONE FORMEDUCA APS (CAPOFILA), ASSOCIAZIONE ARIS APS, ASSOCIAZIONE ANPI SEZIONE LEO LANFRANCO DI TORINO - PATTO DI COLLABORAZIONE ECOMUSEO FINALIZZATO ALLA NUOVA APERTURA E GESTIONE DELL'ECOMUSEO URBANO DELLA CITTA' DI TORINO - CIRCOSCRIZIONE 2. APPROVAZIONE.

Il Presidente del Consiglio Circoscrizionale Luca ROLANDI e Coordinatore ad interim della V Commissione, di concerto con il Coordinatore della I Commissione Federico RAIA, riferisce:

premesso che con Protocollo n. 2104 del 25/10/2023 è pervenuta all'Ufficio Beni Comuni, Servizio Trasformazione Periferie e Rigenerazione Urbana, una proposta di collaborazione ai sensi dell'art. 10 del Regolamento n. 391, approvato dal Consiglio Comunale in data 02/12/2019, con Deliberazione (mecc. 2019 01609/070), esecutiva dal 16 dicembre 2020, presentata da:

- Associazione Formeduca APS, via Di Nanni 23, Orbassano, Referente Alessandro La Noce, Legale Rappresentante del suddetto Ente;
- Associazione ARIS APS, strada del Drosso 164/D, Torino, Referente Roberto Crudo, Legale Rappresentante del suddetto Ente;
- Associazione ANPI Sezione Leo Lanfranco di Torino con sede in via Giacomo Dina 51/B, Torino, Referente Renato Appiano;

finalizzata alla riapertura e gestione dell'Ecomuseo Urbano della Circoscrizione 2, previa sottoscrizione di apposito Patto di Collaborazione. Questa proposta è stata valutata con esito positivo dal Tavolo Tecnico nella seduta del 21/12/2023 e assegnata alla Circoscrizione 2 per competenza in materia.

La proposta di collaborazione, considerata dal Tavolo Tecnico "non ordinaria", riguarda il progetto di ridare vita all'Ecomuseo urbano, con finalità di raccolta, riordinamento, catalogazione, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale dell'Ecomuseo, per garantire la trasmissione delle tradizioni e la promozione di usi e saperi collettivi tramite la partecipazione attiva della popolazione. Con email del 02/07/2025, acquisita agli atti con protocollo n. 3358 in pari data (All. 1), è pervenuta un'integrazione aggiornata della suddetta proposta di collaborazione, che conferma integralmente l'oggetto e gli obiettivi della precedente proposta presentata in data 24/10/2023 all'Ufficio Beni Comuni, Servizio Trasformazione Periferie e Rigenerazione Urbana, eliminando al contempo alcuni refusi dovuti a mero errore di compilazione.

Al fine di poter meglio inquadrare l'ambito e le finalità della Proposta di collaborazione, è necessario un breve excursus storico.

Con Deliberazione della Giunta comunale del 20/12/2005, recante "Progetto di Ecomuseo Urbano, Linee di indirizzo", era stata approvata l'adesione della Circoscrizione 2 al progetto Ecomuseo Urbano della Città di Torino. Istituito nel 2005 e realizzato nel 2007, l'Ecomuseo della Circoscrizione 2 aveva trovato la sua prima sede all'interno della Cascina Roccafranca di via Rubino 45. Tuttavia dal 2016, con la nuova suddivisione della Città in otto Circoscrizioni, la Circoscrizione 2 aveva ampliato il proprio territorio di competenza e vi era quindi la necessità di una sede ecomuseale più ampia, in grado di consentire la conservazione e l'esposizione del

materiale culturale dell'Ecomuseo, sia quello già presente presso Cascina Roccafranca, sia quello che depositato presso i locali di Strada Comunale di Mirafiori 7 (sede dell'ex Circoscrizione 10).

A partire dal 2019, aveva preso forma l'ipotesi di trasferire la sede dell'Ecomuseo presso la Villa Amoretti di corso Orbassano 200, sede della Biblioteca Civica Amoretti: la vicinanza della Biblioteca avrebbe dato una buona visibilità all'Ecomuseo. Questa ipotesi, tuttavia, non aveva avuto seguito.

A marzo 2021, poiché i locali di Cascina Roccafranca non erano più disponibili per ospitare l'Ecomuseo, la Circoscrizione 2 individuava una nuova sede dell'Ecomuseo nella Bocciofila inutilizzata di via Filadelfia 205, all'interno del Parco Rignon, accanto alla Villa Amoretti.

A partire da marzo 2024, sono stati consultati gli Uffici centrali per esplorare la possibilità di riattivare l'Ecomuseo Urbano di Torino (EUT) a livello cittadino. Tuttavia, non è stato possibile individuare le condizioni favorevoli per un rilancio complessivo del progetto. Riconoscendo, comunque, il significativo valore sociale e culturale dell'iniziativa, la Circoscrizione 2 ha deciso di preservare e valorizzare il patrimonio dell'Ecomuseo. A tal fine, è stato avviato un percorso di co-gestione, con l'intento di definire l'Ecomuseo e i suoi spazi come Bene comune, ai sensi dell'art. 2, punto 1, lett. a) del Regolamento 391.

A luglio 2024, in seguito a valutazioni aggiornate, si è proposto di individuare quale sede dell'Ecomuseo i seguenti spazi, individuati come Bene comune dalle Parti, oggetto di governo condiviso, ai sensi del Titolo II del Regolamento n. 391: locali presso la Cascina Il Giaione di via Guido Reni 102, situati sotto l'abitazione del custode all'estremità sud-orientale di una delle due maniche lunghe. In particolare sono stati individuati i seguenti locali: la Sala polivalente, due uffici, corridoio disimpegno e piccolo servizio igienico.

L'avvio della fase di co-progettazione relativa alla sopracitata proposta del 02/07/2025, è avvenuto con Deliberazione del Consiglio della Circoscrizione 2 DELCI2 n. 19/2025 del 15/07/2025, i cui contenuti si intendono qui integralmente richiamati. La fase di co-progettazione, con l'obiettivo di definire i contenuti del Patto di collaborazione è stata avviata con l'incontro del giorno 06/08/2025. Alle attività di co-progettazione hanno partecipato i Soggetti proponenti, la Circoscrizione 2 e l'Ufficio Beni Comuni, Servizio Trasformazione Periferie e Rigenerazione Urbana.

Il Patto di collaborazione ha quindi ad oggetto la riapertura, la gestione dell'Ecomuseo Urbano della Circoscrizione 2 e la cura e gestione condivisa dei sopradescritti locali presso la Cascina Il Giaione, situati sotto l'abitazione del custode e rappresentati dai seguenti: Sala polivalente, due uffici, corridoio disimpegno e piccolo servizio igienico, che sono individuati come Bene comune dai sottoscrittori del Patto, oggetto di governo condiviso, ai sensi del Titolo II del Regolamento n. 391.

Il Patto di collaborazione si prefigge i seguenti obiettivi:

- Restituire all'uso dei cittadini uno spazio museale e culturale, per farlo diventare un luogo di incontro per il tempo libero e per la realizzazione di eventi didattico-culturali, attraverso il diretto coinvolgimento di docenti, volontari ed associazioni del territorio;
- ordinare, organizzare e catalogare il materiale culturale che costituisce il patrimonio dell'Ecomuseo;
- collaborazione con la Circoscrizione 2, per rendere questo catalogo fruibile dagli studiosi e dalla cittadinanza.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati, si prevedono le azioni specificate all'art. 2, comma 5 dell'allegato schema di Patto di collaborazione (All. 2).

Si rileva che il complesso della Cascina Il Gajone (Torino, via Guido Reni 102-114) è sottoposto a vincolo culturale ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 42/2004. Con provvedimento Prot. n. 2323 del 15/05/2025 (All. 3), la Commissione regionale per il Patrimonio culturale del Piemonte ha autorizzato, ai sensi dell'art. 57-bis del Codice dei beni culturali, la concessione in uso per 5 anni delle porzioni immobiliari destinate a sede dell'Ecomuseo Urbano e Bene Comune, mediante Patto di collaborazione.

L'autorizzazione è subordinata al rispetto di specifiche prescrizioni e condizioni: la loro inosservanza comporta la revoca della concessione o la risoluzione del contratto senza indennizzo.

Gli spazi saranno destinati ad attività espositive, didattiche e culturali di interesse pubblico, senza pregiudicare la conservazione e la fruizione del bene. Ogni intervento edilizio o di modifica, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 42/2004, dovrà essere preventivamente autorizzato dalla Soprintendenza

Ai sensi dell'art. 9 c. 5 del Regolamento n. 391, la durata del Patto di Collaborazione viene fissata in anni CINQUE, a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso.

Per tutto quanto attiene agli aspetti relativi alla governance e al monitoraggio del progetto, nonché per quanto previsto dalle disposizioni di cui agli articoli 3, comma 12 bis, e 21 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro, si rimanda al Patto di collaborazione e all'allegato Verbale di coordinamento e cooperazione preliminare allo svolgimento delle attività (All. 4).

Alla luce di quanto sopra esposto e verificato che i Proponenti non hanno pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città, come previsto dalle Linee guida per la co-progettazione, approvate con Determinazione dirigenziale n. mecc. 2018 40822/070, esecutiva dal 01/03/2018, si ritiene pertanto di provvedere all'approvazione dello schema di Patto di Collaborazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente provvedimento comporta spese di utenze. La Giunta Circoscrizionale, nella seduta del 16/09/2025, ha espresso parere favorevole riguardo al permanere dei costi delle utenze a carico della Città. Le disposizioni di cui alla delibera della Giunta Comunale 2012-4257/008 del 31/07/2012, vengono, pertanto, derogate, in via eccezionale, in relazione alle motivazioni di cui al presente provvedimento come da Visto dell'Ufficio Utenze. I costi relativi alle utenze del teleriscaldamento, energia elettrica ed acqua potabile rimangono in carico alla Città. Restano in carico ai Proponenti il pagamento della Tari e delle tasse eventualmente dovute.

Si evidenzia che per quanto riguarda i consumi di riscaldamento, energia elettrica ed acqua potabile dell'immobile di via Guido Reni 102, i numeri identificativi dei contatori sono i seguenti:

- riscaldamento: utenza PDR 09951200376208;
- energia elettrica: utenza POD IT020E00262005;
- acqua potabile: utenza PDP 0100127200032261;
- antincendio utenza PDP 0100127200032260.

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del Regolamento 391 (Regolamento per il Governo dei Beni comuni urbani nella Città di Torino), le attività svolte nell'ambito dei negozi civici che

richiedono l'occupazione di suolo pubblico sono escluse dall'applicazione del canone ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera c) del Regolamento della Città di Torino n. 395 (Regolamento per la disciplina del Canone Patrimoniale di concessione dell'occupazione di spazi ed aree pubbliche e di aree pubbliche e di autorizzazioni relative alla diffusione ed esposizione di messaggi pubblicitari).

L'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere sul Bene comune è subordinata ad autorizzazione del Soprintendente ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 42/2004. L'esecuzione di opere e lavori dovrà essere preventivamente concordata con gli Uffici competenti della Città di Torino-Circoscrizione 2, nel rispetto della normativa vigente.

L'utilizzo dei locali dovrà essere conforme alle normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, delle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, eliminazione o superamento delle barriere architettoniche, di quelle relative all'efficienza energetica, nonché delle disposizioni contenute nel Codice dei beni culturali e del paesaggio.

La proposta è stata oggetto di discussione nella Commissione di Lavoro Permanente congiunta I-V del 02/10/2025;

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs.18/08/2000 n.267 e s.m.i.

Visto lo Statuto della Città approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.mecc.2010/08431/0002 del 07/02/2011 e s.m.i.

Visto il Regolamento del Decentrato n. 374, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 17 dicembre 2015 (mecc. 2015 02280/094), esecutiva dal 1 gennaio 2016, il quale, fra l'altro, all'art. 42 commi 1 e 2, dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circoscrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto e s.m.i.;

Visto il Regolamento n. 391, recante Regolamento per il Governo dei Beni Comuni Urbani nella Città di Torino;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del Nuovo Testo Unico approvato con D.Lgs 18/8/2000 n. 267 e art.1 del succitato Regolamento del Decentrato sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

1. di dare atto che la fase di co-progettazione ha avuto esito positivo e gli spazi seguenti, situati presso la Cascina Il Giaione di via Guido Reni 102, sotto l'abitazione del custode: la Sala polivalente, due uffici, corridoio disimpegno e piccolo servizio igienico, sono individuati come sede dell'Ecomuseo e come Bene comune dalle Parti, oggetto di governo condiviso, ai sensi del Titolo II del Regolamento n. 391.
2. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui interamente si richiamano, ai sensi di quanto previsto all'art. 12 del Regolamento n. 391 della Città di Torino, "Regolamento per il governo dei beni comuni urbani nella Città di Torino", lo schema di Patto di collaborazione allegato al presente provvedimento (All. 2) e il relativo Verbale di coordinamento e cooperazione preliminare allo svolgimento delle attività (All. 4) tra la Città di Torino e i Soggetti Civici;
3. di delegare la Dirigente della Circoscrizione 2, alla stipula del suddetto Patto di collaborazione, con facoltà di apportare eventuali modifiche non sostanziali;
4. di dare atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di Valutazione dell'Impatto Economico come risulta dal documento allegato (All. 5);
5. di dare atto che il presente provvedimento comporta spese di utenze. Le disposizioni di cui alla delibera della Giunta Comunale 2012-4257/008 del 31/07/2012, vengono, pertanto, derogate, in via eccezionale, in relazione alle motivazioni di cui al presente provvedimento come da Visto del Ufficio Utenze. I costi relativi alle utenze del riscaldamento, energia elettrica ed acqua potabile rimangono in carico alla Città. Per quanto riguarda i consumi di energia elettrica ed acqua potabile, i numeri identificativi dei contatori sono i seguenti:
 - riscaldamento: utenza PDR 09951200376208,
 - energia elettrica: utenza POD IT020E00262005,
 - acqua potabile: utenza PDP 0100127200032261,
 - antincendio utenza PDP 0100127200032260;
6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del Regolamento 391 per il Governo dei Beni comuni urbani nella Città di Torino, le attività svolte nell'ambito dei negozi civici che richiedono l'occupazione di suolo pubblico sono escluse dall'applicazione del Canone ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera c) del Regolamento della Città di Torino n. 395 (Regolamento per la disciplina del Canone patrimoniale di concessione dell'occupazione di spazi ed aree pubbliche e di aree pubbliche e di autorizzazioni relative alla diffusione ed esposizione di messaggi pubblicitari);
7. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione Trasparente";
8. la Dirigente proponente dichiara, in attuazione dell'art.1 comma 9 lettera e), Legge n. 190/2012, di non avere rapporti di parentela, affinità con i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti beneficiari;
9. di dichiarare, attesa l'urgenza il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, quarto comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 e s.m.i.

Al momento delle votazioni risultano inoltre assenti i Consiglieri Rizzonato, Schirru, Reverdito, Moschella, Balena, Macrì, Angelino, Ventre e la Consigliera De Maria.

Il Consiglio di Circoscrizione con votazioni palesi con apposito impianto, accerta e proclama il seguente risultato:

PRESENTI N. 15

VOTANTI N. 15

FAVOREVOLI N. 15

CONTRARI N. //

ASTENUTI N. //

Il Consiglio circoscrizionale

DELIBERA

1. di dare atto che la fase di co-progettazione ha avuto esito positivo e gli spazi seguenti, situati presso la Cascina Il Giaione di via Guido Reni 102, sotto l'abitazione del custode: la Sala polivalente, due uffici, corridoio disimpegno e piccolo servizio igienico, sono individuati come sede dell'Ecomuseo e come Bene comune dalle Parti, oggetto di governo condiviso, ai sensi del Titolo II del Regolamento n. 391.
2. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui interamente si richiamano, ai sensi di quanto previsto all'art. 12 del Regolamento n. 391 della Città di Torino, "Regolamento per il governo dei beni comuni urbani nella Città di Torino", lo schema di Patto di collaborazione allegato al presente provvedimento (All. 2) e il relativo Verbale di coordinamento e cooperazione preliminare allo svolgimento delle attività (All. 4) tra la Città di Torino e i Soggetti Civici;
3. di delegare la Dirigente della Circoscrizione 2, alla stipula del suddetto Patto di collaborazione, con facoltà di apportare eventuali modifiche non sostanziali;
4. di dare atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di Valutazione dell'Impatto Economico come risulta dal documento allegato (All. 5);
5. di dare atto che il presente provvedimento comporta spese di utenze. Le disposizioni di cui alla delibera della Giunta Comunale 2012-4257/008 del 31/07/2012, vengono, pertanto, derogate, in via eccezionale, in relazione alle motivazioni di cui al presente provvedimento come da Visto del Ufficio Utenze. I costi relativi alle utenze del riscaldamento, energia elettrica ed acqua potabile rimangono in carico alla Città. Per quanto riguarda i consumi di energia elettrica ed acqua potabile, i numeri identificativi dei contatori sono i seguenti:
 - riscaldamento: utenza PDR 09951200376208,
 - energia elettrica: utenza POD IT020E00262005,
 - acqua potabile: utenza PDP 0100127200032261,
 - antincendio utenza PDP 0100127200032260;
6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del Regolamento 391 per il Governo dei Beni comuni urbani nella Città di Torino, le attività svolte nell'ambito dei negozi civici che richiedono l'occupazione di suolo pubblico sono escluse dall'applicazione del Canone ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera c) del Regolamento della Città di Torino n. 395 (Regolamento per la disciplina del Canone patrimoniale di concessione dell'occupazione di spazi ed aree pubbliche e di aree pubbliche e di autorizzazioni relative alla diffusione ed esposizione di messaggi pubblicitari);
7. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione Trasparente";
8. la Dirigente proponente dichiara, in attuazione dell'art.1 comma 9 lettera e), Legge n. 190/2012, di non avere rapporti di parentela, affinità con i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti beneficiari;

Al momento delle votazioni dell'immediata eseguibilità risultano inoltre assenti i Consiglieri Rizzonato, Schirru, Reverdito, Moschella, Balena, Macrì, Angelino, Ventre e la Consigliera De Maria.

Il Consiglio di Circoscrizione con votazioni palesi con apposito impianto, accerta e proclama il seguente risultato:

PRESENTI N. 15

VOTANTI N. 15

FAVOREVOLI N. 15

CONTRARI N. //

ASTENUTI N. //

Il Consiglio dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

LA DIRIGENTE

Stefania Cecilia Tozzini

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

IL DIRIGENTE FINANZIARIO

Dario Maria D'Attoma per Antonino Calvano

IL PRESIDENTE

Firmato digitalmente

Luca Rolandi

IL SEGRETARIO

Firmato elettronicamente

Elena Clelia An Gindro

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DELCI2-46-2025-All_1-ALL_1_-_PROT._3358_Proposta_Collaborazione_riapertura_Ecomuseo.pdf



2. DELCI2-46-2025-All_2-ALL_2_-_PATTO_Ecomuseo.pdf



3. DELCI2-46-2025-All_3-ALL_3_-_Autorizzazione_ex_art._57-bis_D._Lgs._n._42-2004.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

4. DELCI2-46-2025-All_4-ALL._4_-_Allegato_sicurezza_Ecomuseo.pdf



5. DELCI2-46-2025-All_5-ALL._5_-_vie_patto_ecomuseo.pdf

